

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

## DECRETO n. 261 del 15 Settembre 2016

**Oggetto:** Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. dalla impresa **A.F. FRIGO CLIMA IMPIANTI SRL**, con sede legale a SIRACUSA (SR), FRAZ. CASSIBILE, in VIA NAZIONALE N. 96 **E UNITA' LOCALE A BOMPORTO (MO) IN VIA CADUTI DI NASSIRIYA N. 15/A**, protocollo n. **CA-2016-2587** del **01/07/2016**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria

del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante “ Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”;

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 “Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i.” che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i..

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante “ Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”, come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015”.

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante “Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”, come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015”.

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante “Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”, come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015”.

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015."

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione".

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Vista l'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016 recante: "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016."

Richiamati, in particolare:

- l’Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 “Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall’art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.”;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all’aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull’applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all’istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- l’Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d’aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d’aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante “Costituzione dell’Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004”.

Richiamati in particolare:

1. l’articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
  - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l’attività dell’impresa;
  - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l’attività dell’impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
  - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all’attività dell’impresa;
  - d) i danni economici subiti dai prodotti;
  - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);
  - f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all’art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.
2. gli articoli 7 “Presentazione delle domande” e 9 “Verifica delle domande e criteri di valutazione” dell’Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
3. l’articolo 18 “Norma finanziaria” dell’Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all’attuazione della stessa, il cui

finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Preso atto:

- che l'art. 12 bis "Domande rifiutate" dell'Ordinanza n. 15 del 04/12/2015 recita: "Le domande di concessione di contributo depositate entro la scadenza del termine stabilito al comma 1 del precedente art. 7 e concluse con esito istruttorio negativo, anche parziale, successivamente al suddetto termine, ma comunque aventi i presupposti normativi di ammissibilità, possono essere ripresentate, per una sola volta entro i 45 giorni successivi alla comunicazione sfavorevole da parte del RUP";
- che in data **01/07/2016** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione con prot. **CA-2016-2587** presentata dalla impresa **A.F. FRIGO CLIMA IMPIANTI SRL** con sede legale a Siracusa(SR), Fraz. Cassibile, in Via Nazionale, n. 96, e **unità locale a Bomporto (MO) in Via Caduti di Nassiriya n. 15/A P.IVA: 01374470894;**

che ha dichiarato:

- di svolgere la propria attività di manutenzione impianti industriali, installazione impianti elettrici, di riscaldamento e climatizzazione (Codice Istat Ateco 2007 33.12) e di avere una unità locale situata a **Bomporto (MO) in Via Caduti di Nassiriya n. 15/A** in un immobile in disponibilità a seguito di contratto di locazione regolarmente registrato;
- che alla data della **alluvione del 17-19 gennaio 2014**, tale immobile era sede di attività;
- che l'Iva non rappresenta un costo;
- di avere subito, per effetto della **alluvione del 17-19 gennaio**, danni ai **beni strumentali e alle scorte**,

e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi.

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **07/09/2016** con protocollo **CA-2016-3399;**
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda e determinato l'ammontare del contributo concedibile tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 della Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., nella seduta del **06/09/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2016-3421** del **09/09/2016**, conservato agli atti del Servizio regionale "Attuazione e Liquidazione dei Programmi di finanziamento e supporto alla Autorità di Gestione FESR" – sede di Modena e caricato su Sfinge;
- che, è stato riconosciuto a **A.F. FRIGO CLIMA IMPIANTI SRL** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 53.734,27** per l'intervento sui beni strumentali e sulle scorte;

- che in data **08/09/2016** è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2016-3407** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che in data **12/09/2016** con comunicazione prot. **CA-2016-3426** il beneficiario ha accettato la proposta di contributo.

Considerato altresì:

- che è stato acquisito agli atti il **Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo**, con protocollo **CA-2016-3265** del **01/09/2016**, valido al 02/11/2016 ;
- che sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tali dichiarazioni sono state successivamente verificate presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. **CA-2016-1902** del **13/05/2016**; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità");
- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- che l'intervento non necessita di titolo abilitativo edilizio.

Dato atto che:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E63D16002550008** e che tale codice unico di progetto dovrà essere riportato su tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

#### **DECRETA**

1. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa **A.F. FRIGO CLIMA IMPIANTI SRL** con sede legale a Siracusa(SR), Fraz. Cassibile, in Via Nazionale, n. 96, e **unità locale a Bomporto (MO) in Via Caduti di Nassiriya n. 15/A** P.IVA: **01374470894**, un contributo complessivo pari a **€ 53.734,27**;
2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data **06/09/2016** sulla base dell'istruttoria di merito svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti così come previsto all'articolo 3 della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia Spa del 30/12/2015;
3. di dare atto che la relativa spesa di **€ 53.734,27** risulta ricompresa nell'importo di **€ 60 milioni** autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura

finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;

4. di rimandare al successivo provvedimento di liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i.;
5. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa alla impresa **A.F. FRIGO CLIMA IMPIANTI SRL** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
6. di stabilire il termine di fine lavori come previsto all'art. 4, comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., pena la revoca del contributo;
7. di stabilire che il beneficiario, entro 90 giorni dalla ultimazione degli interventi, deve presentare la documentazione necessaria alla rendicontazione, prevista all'art. 13 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m.e i., compreso l'immediata comunicazione di variazioni progettuali o dei requisiti soggettivi del beneficiario;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
11. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini  
Firmato Digitalmente

## ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

## A.F. FRIGO CLIMA IMPIANTI SRL

ANAGRAFICA							
TIPO	Impresa			PROTOCOLLI FASCICOLO			
LEGALE RAPPRESENTANTE (se impresa)	Francesco Aliano			RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CA-2587-2016	01/07/16	
				FASCICOLO ISTRUTTORIO	CA-3399-2016	07/09/16	
Residenza	Via Nazionale 96	Siracusa - frazione Cassibile	Siracusa (SR)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI			
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Caduti di Nassiriya, n. 15/A	Bomporto	Modena (MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI			
CODICE FISCALE/P.IVA	01374470894	01374470894		CUP	E63D16002550008		
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	33.12	Produzione di apparecchiature di condizionamento, areazione, riscaldamento, refrigerazione e aspirazione.		TITOLO ABILITATIVO			
			AIA				
BANCA CONVENZIONATA	UNICREDIT SPA Filiale di Modena - via emilia est 135			DURC valido al	02/11/2016	CA-3265-2016	01/09/2016
PEC BANCA CONVENZIONATA	francesca.zecchini@unicredit.eu			ANTIMAFIA (richiesta/certificato)	n/a	n/a	
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	Federica Tagliazucchi	059/334831		N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	18		
	federica@nuovatesi.it			IVA	IVA ESCLUSA		

QUADRO RIEPILOGATIVO QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE/ALTRI CONTRIBUTI	CONTRIBUTO CONCESSO
A - IMMOBILI			
B - BENI STRUMENTALI	€ 30.832,60	€ 5.000,00	€ 24.666,07
C - SCORTE	€ 48.447,00		€ 29.068,20
D - DANNI ECONOMICI AI PRODOTTI			
E - RIPRISTINO TERRENI			
F - PERDITA DI REDDITO			
<b>TOTALE</b>	<b>€ 79.279,60</b>		<b>€ 53.734,27</b>

## DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

BENI STRUMENTALI				
BENI DA RIACQUISTARE	IMPORTO RICHIESTO RICLASSIFICATO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A.fornitura del bene	€ 48.280,00	€ 27.214,49	€ 21.065,51	A
B. costi per il trasporto				
C. costi per il montaggio				
D. costi per il collaudo				
E. costi per lo smaltimento				
F. spese tecniche	€ 2.400,00	€ 1.360,72	€ 1.039,28	F
<b>TOTALE</b>	<b>€ 50.680,00</b>	<b>€ 28.575,21</b>	<b>€ 22.104,79</b>	

BENI DA RIPARARE	IMPORTO RICHIESTO *	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. costi per la riparazione	€ 17.160,00	€ 2.149,89	€ 15.010,11	
di cui A1). costi esterni	€ 2.160,00	€ 2.149,89	€ 10,11	A1
di cui A2) costi di manodopera	€ 15.000,00		€ 15.000,00	
B. costi per il trasporto				
C. costi per il montaggio				
D. costi per il collaudo				
E. spese tecniche	€ 850,00	€ 107,49	€ 742,51	E
<b>TOTALE</b>	<b>€ 18.010,00</b>	<b>€ 2.257,38</b>	<b>€ 15.752,62</b>	

TOTALE RIPRISTINO	€ 68.690,00	€ 30.832,60	€ 37.857,40
IMPORTO CONCEDIBILE (80% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE)	€ 24.666,07		
ASSICURAZIONE			
ALTRI CONTRIBUTI	€ 5.000,00		
TOTALE CONTRIBUTI PIU' ASSIC.	€ 29.666,07		TOTALE IMPORTO CONCEDIBILE € 24.666,07

TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER I BENI STRUMENTALI

€ 24.666,07

DATO DALL'IMPORTO CONCEDIBILE AL 80% SOTTRATTO DELLA EVENTUALE DIFFERENZA TRA IL TOTALE CONTRIBUTI PIU' ASSICURAZIONE E L'IMPORTO AMMISSIBILE AL 100% SE QUEST'ULTIMO RISULTA INFERIORE.

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE			
TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
A	48.280,00	1.115,98	Beni danneggiati indicati - Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, impianto telefonico ed informatico - cespiti 2008/24 - 2302/10 - 2302/13. Attrezzature d'ufficio e cablaggi, completamente sommersi dal fango e irrecuperabili. Smaltimento eseguito dalla protezione civile nei giorni successivi l'evento alluvione. Il costo realmente speso come da fatture indicate nel prospetto di corrispondenza è di € 8.822,05. TAGLI: I servizi di consulenza e formazione informatica non sono ammessi per un importo di € 938,03. Inoltre non viene ammesso l'importo di € 177,95 dato dalla differenza tra l'importo dichiarato in domanda e l'importo realmente speso.
		5.000,00	Beni danneggiati indicati - Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, impianto telefonico ed informatico - cespiti 2302/10 - 2302/13. Software e consulenza informatica. Il costo realmente speso come da fatture indicate nel prospetto di corrispondenza è di € 3.970,00. TAGLI: I servizi di consulenza e informatica ed i software non sono ammessi per un importo di € 3970,00. Inoltre non viene ammesso l'importo di € 1030,00 dato dalla differenza tra l'importo dichiarato in domanda e l'importo realmente speso.
		67,53	Mobili e complementi d'arredo in legno: sono stati sommersi dal fango e vista la natura del materiale non sono recuperabili. Il costo realmente speso come da fatture indicate nel prospetto di corrispondenza è di € 932,47. TAGLI: Viene ammesso l'importo realmente speso come da fatture indicate nel prospetto di corrispondenza.
		800,00	Bene danneggiato non presente a cespiti. Attrezzatura idraulica di montaggio di particolari meccanici e di lavorazione, le manovre idrauliche e soprattutto la sensoristica di misurazione delle forze in atto, hanno subito danni da inondazione e risulta irrecuperabile. TAGLI: Dalla documentazione non c'è evidenza della titolarità del bene strumentale da parte dell'impresa, come previsto ai sensi dell'articolo 5 comma 1 dell'ordinanza 6
		70,00	Bene danneggiato non presente a cespiti. Essendo macchine elettromeccaniche hanno subito la completa inattivazione delle parti elettriche di gestione e controllo, sono da considerare inutilizzabili. TAGLI: Dalla documentazione non c'è evidenza della titolarità del bene strumentale da parte dell'impresa, come previsto ai sensi dell'articolo 5 comma 1 dell'ordinanza 6
		40,00	Impianto telefonico: La centrale di connessione dei cavi e della elettronica del centralino era posizionata a 50 cm da terra ed è stata completamente allagata. Si rende necessario il riacquisto di un nuovo centralino. Il costo realmente speso come da fatture indicate nel prospetto di corrispondenza è di € 360,00. TAGLI: Viene ammesso l'importo realmente speso come da fatture indicate nel prospetto di corrispondenza.
		510,00	Attrezzature varie: le attrezzature di test sono composte da strumenti di misura, di solito elettronici e qualche volta pneumatici. Sempre corredati di sistemi di controllo e di programmazione e soggetti a calibratura o certificazione e simili. Non è possibile pensare di utilizzare manometri vacuometri e tester o misuratori di tipo elettrico, alluvionati. TAGLI: Importo non ammesso in quanto dalle fatture indicate nel prospetto di corrispondenza, si evince che non riguardano tali attrezzature, oltre al fatto che non vi è una corrispondenza con il registro dei beni strumentali.
		13.462,00	Furgone fiat scudo per trasporto persone ed attrezzature ha subito l'inondazione fino al passaruota a copertura del motore della batteria e delle centraline elettroniche di gestione del motore, risulta danneggiato irrimediabilmente. E' presente la documentazione inerente la rottamazione. Per scelte aziendali è stato acquistato un veicolo di tipologia diversa, ford Kuga, dotata di gancio traino. Tramite integrazione di perizia si motiva che per spostare sui cantieri più operai contemporaneamente e ridurre quindi i costi aziendali, si è optato per l'acquisto di un veicolo diverso. TAGLI: Considerando la tipologia di veicolo (adibito al trasporto persone), secondo i criteri adottati dal nucleo di valutazione, si considera ammissibile nel limite massimo dell'importo corrispondente al 50% del massimale deducibile per il fisco di 18.075,99.
<b>Subtotale</b>		<b>21.065,51</b>	
F	2.400,00	<b>1.039,28</b>	Il massimo delle spese tecniche ammissibile non può superare il 5% delle spese ammesse per gli interventi sui beni strumentali riacquistati.
<b>TOTALE RIACQUISTI</b>		<b>€ 22.104,79</b>	
A1	2.160,00	10,11	Bombola gas: la bombola del gas è per sua natura a tenuta stagna e perciò dopo una bonifica dal limo dovrebbe essere recuperata. Il costo realmente speso come da fatture indicate nel prospetto di corrispondenza è di € 649,89. TAGLI: Viene ammesso l'importo realmente speso come da fatture indicate nel prospetto di corrispondenza.
		15.000,00	Si rende evidente la necessità di ricostruire ogni aspetto degli ambienti di lavoro, per consentire la ripresa delle attività. Nel prospetto di corrispondenza vengono individuate fatture inerenti l'impianto idraulico, antincendio, allacciamento aerotermo e manodopera interna tramite time sheet. TAGLI: Importo non ammesso in quanto per quanto riguarda gli impianti non vengono individuata la corrispondenza con i cespiti, mentre per quanto riguarda la manodopera interna non viene specificato che tipo di attività sono state eseguite, tenuto conto che i time sheet ricoprono un periodo che va da gennaio ad agosto 2014 e che gli ambienti di lavoro erano già stati bonificati e puliti dalla proprietà dell'immobile (società Leonardo srl) e già oggetto di contributo come da decreto n° 9 del 25 maggio 2015, non si può valutare la congruità dell'intervento richiesto.
<b>Subtotale</b>		<b>15.010,11</b>	
E	850,00	<b>742,51</b>	Il massimo delle spese tecniche ammissibile non può superare il 5% delle spese ammesse per gli interventi sui beni strumentali riparati.
<b>TOTALE RIPARAZIONI</b>		<b>€ 15.752,62</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 37.857,40</b>	

SCORTE				
COSTO DI RIPRISTINO MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Riacquisto materie prime e sussidiarie	€ 54.640,00	€ 46.140,00	€ 8.500,00	A
B. costi per lo smaltimento				
C. Spese tecniche	€ 2.700,00	€ 2.307,00	€ 393,00	C
<b>TOTALE SCORTE</b>	<b>€ 57.340,00</b>	<b>€ 48.447,00</b>	<b>€ 8.893,00</b>	

COSTO DI RIPRISTINO SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI	IMPORTO RICHiesto	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Riacquisto semilavorati e prod. finiti				
B. costi per la lavorazione dei semilavorati e prodotti finiti	€ 22.700,00		€ 22.700,00	
<i>di cui costi esterni</i>	€ 22.700,00		€ 22.700,00	B
<i>di cui costi di manodopera</i>				
C. Costi per lo smaltimento				
D. Spese di riacquisto prodotti finiti				
E. Spese tecniche	€ 1.100,00		€ 1.100,00	E
<b>TOTALE SCORTE</b>	<b>€ 23.800,00</b>		<b>€ 23.800,00</b>	

<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 81.140,00</b>	<b>€ 48.447,00</b>	<b>€ 32.693,00</b>
------------------------	--------------------	--------------------	--------------------

A. TOTALE DANNO MATERIE PRIME-SUSSIDIARIE - SEMILAVORATI-PRODOTTI FINITI	€ 81.140,00	
B. TOTALE PROGETTO DI RIPRISTINO AMMISSIBILE MATERIE PRIME-SUSSIDIARIE - SEMILAVORATI-PRODOTTI FINITI	€ 48.447,00	
C. EVENTUALE VALORE DI REALIZZO		
D. TOTALE PROGETTO DI RIPRISTINO AMMESSO (B-C) MATERIE PRIME-SUSSIDIARIE - SEMILAVORATI-PRODOTTI FINITI	€ 48.447,00	
COSTO EFFETTIVAMENTE CONCEDIBILE	€ 29.068,20	60% DEL MINORE TRA "A" E "D"
IMPORTO INDENNIZZO ASSICURATIVO		
ALTRI CONTRIBUTI		
TOTALE CONTRIBUTI PIU' ASSICURAZIONE		TOTALE IMPORTO CONCEDIBILE
		€ 29.068,20
<b>TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO SCORTE</b>	<b>€ 29.068,20</b>	DATO DALL'IMPORTO CONCEDIBILE AL 60% SOTTRATTO DELLA EVENTUALE DIFFERENZA TRA IL TOTALE CONTRIBUTI PIU' ASSICURAZIONE E L'IMPORTO AMMISSIBILE AL 100% SE QUEST'ULTIMO RISULTA INFERIORE.

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE				
TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
Materie prime	A	54.640,00	8.500,00	Importi non ammessi riguardano l'acquisto del materiale della macchina clima, per la quale non è stato fornito i documenti di trasporto o bolla di consegna, l'ordine di lavoro del cliente. Inoltre non viene specificata la tipologia di danno e che tipo di attività di ripristino sia necessaria.
Spese tecniche	C	2.700,00	393,00	importo eccedente il limite massimo previsto da ordinanza.
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 8.893,00</b>	
Prodotti finiti e semilavorati	B	22.700,00	22.700,00	Importi non ammessi riguardano il ripristino dei prodotti finiti in conto lavoro e della macchina refrigerante per i quali non sono stati forniti i documenti di trasporto o bolle di consegna, gli ordini di lavoro dei rispettivi clienti e ogni altra documentazione che possa attestare l'effettiva quantità di tali prodotti finiti. Inoltre non vengono specificate le tipologie di danno e che tipo di attività di ripristino siano necessarie.
Spese tecniche	E	1.100,00	1.100,00	importo eccedente il limite massimo previsto da ordinanza.
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 23.800,00</b>	
		<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 32.693,00</b>	